Scritto da Franco Marra
Domenica 13 Novembre 2022 20:10



AVELLINO - La Ivpc DelFes Avellino torna, dopo tre sconfitte consecutive, alla vittoria dinanzi al pubblico del Paladelmauro battendo Sala Consilina col risultato finale di 75-64. La squadra di coach Benedetto ha dovuto faticare non poco per avere ragione di un avversario mai domo e che è stato a lungo in vantaggio. In aggiornamento...

La Ivpc Del.Fes Avellino ritorna a vincere al Paladelmauro battendo la Diesel Tecnica Sala Consilina per 75 a 64, interrompendo così la striscia negativa di tre sconfitte. Coach Benedetto in settimana lo aveva detto: “dobbiamo vincere, non importa come”. Ed i suoi giocatori lo hanno accontentato vincendo una gara che inizialmente sembrava compromessa, e che nella seconda parte ha preso la direzione avellinese.

Protagonista è stata la difesa, che si è alzata di intensità con il passare dei minuti, come testimoniano i punti segnati dagli avversari nei vari quarti: 24, 16, 14 e 10 nell’ultimo. Segnali della pressione difensiva di Vitale e compagni, che con il passare dei minuti sono riusciti non solo ad imbrigliare la manovra avversaria, ma hanno migliorato anche la performance offensiva, vincendo tre frazioni, perdendo solo il primo. La Ivpc non è al meglio della condizione, ed il campo lo testimonia. Carenza è ancora fermo ai box, e tanti altri suoi compagni hanno sofferto e soffrono infortuni che impediscono il corretto svolgimento degli allenamenti. Ma oggi la Ivpc ha dimostrato di avere carattere, riuscendo a superare i problemi con una prova volitiva che ha portato al successo finale.

Le cose si sono subito messe male, con i salernitani che hanno sfruttato la maggiore fisicità e l’atletismo dei suoi giocatori per portarsi avanti nel punteggio (6/17 al 6’, 12/24 al 9’), chiudendo avanti sul 14 a 24 il primo periodo. Divac mette dentro tre triple in fila e porta i suoi sul 20 a 33 del 13’, costringendo Benedetto al time-out. La reazione arriva con il parziale di 10 a 2 iniziato da Caridà e proseguito con 4 punti a testa da Marra e Venga (30/35 al 17’). Dopo aver fallito la

tripla del – 2, la IVPC ritorna sotto con la tripla di Erkmaa (30/38 al 18'), ma negli ultimi 2' arriva il nuovo break di 7 a 2 per il 37 a 40 del 20'. Al 23' arriva il primo sorpasso (45/43), ed il vantaggio sarebbe stato maggiore, se non fossero arrivati tre errori dalla lunetta. Ed è così che si va avanti sul filo dell'equilibrio fino al 52 a 54, punteggio sul quale si chiude il terzo periodo. Bianco impatta in apertura di quarto periodo, la tripla di Gaye riporta i suoi avanti per l'ultima volta nel match (54/57 al 34'), anche se al 37' il tabellone riporta ancora la parità a quota 60. Poi arriva il nuovo 10 a 2 della Ivpc chiuso dalla tripla di Petrucci, anonimo fino ad allora, ma pronto alla zampata decisiva (70/62 al 39'). Gli ospiti raccolgono ancora solo due punti dalla lunetta, con gli irpini che replicano con i liberi di Vitale e la seconda tripla di Petrucci che fissa il punteggio finale sul 75 a 64. Ora si cercherà di recuperare Carenza, in vista della trasferta di domenica prossima a Taranto.

Il tabellino del match:

Ivpc Del Fes Avellino - Diesel Tecnica Sala Consilina 75-64 (14-24, 23-16, 15-14, 23-10)

Ivpc Del Fes Avellino: Andrea Valentini 16 (6/9, 0/0), Donato Vitale 15 (2/2, 2/5), Alessandro Marra 14 (5/9, 1/2), Marco Venga 10 (5/10, 0/0), Niccolò Petrucci 8 (1/2, 2/8), Giacomo Eliantonio 6 (3/5, 0/2), Matteo Caridà 4 (2/3, 0/5), Andrea Bianco 2 (1/2, 0/2), Riccardo Arienti 0 (0/2, 0/1), Boris Vukobrat 0 (0/0, 0/0), Gabriele Signorino 0 (0/0, 0/0)

Tiri liberi: 10 / 15 - Rimbalzi: 40 11 + 29 (Andrea Valentini 13) - Assist: 21 (Giacomo Eliantonio 5)

Diesel Tecnica Sala Consilina: Hugo Erkmaa 14 (4/4, 1/7), Amar Klacar 13 (3/8, 0/8), Bozo Misolic 11 (4/7, 0/1), Sam Gaye Serigne 10 (2/3, 2/6), Milos Divac 9 (0/2, 3/6), Simone Giunta 4 (1/6, 0/1), Simon Obinna Anaekwe 3 (1/2, 0/1), Luigi Cimminella 0 (0/1, 0/1), Giuseppe Grottola 0 (0/0, 0/0), Flavio Schisa 0 (0/0, 0/0)

Tiri liberi: 16 / 25 - Rimbalzi: 45 15 + 30 (Bozo Misolic 10) - Assist: 11 (Hugo Erkmaa, Simone Giunta 3)